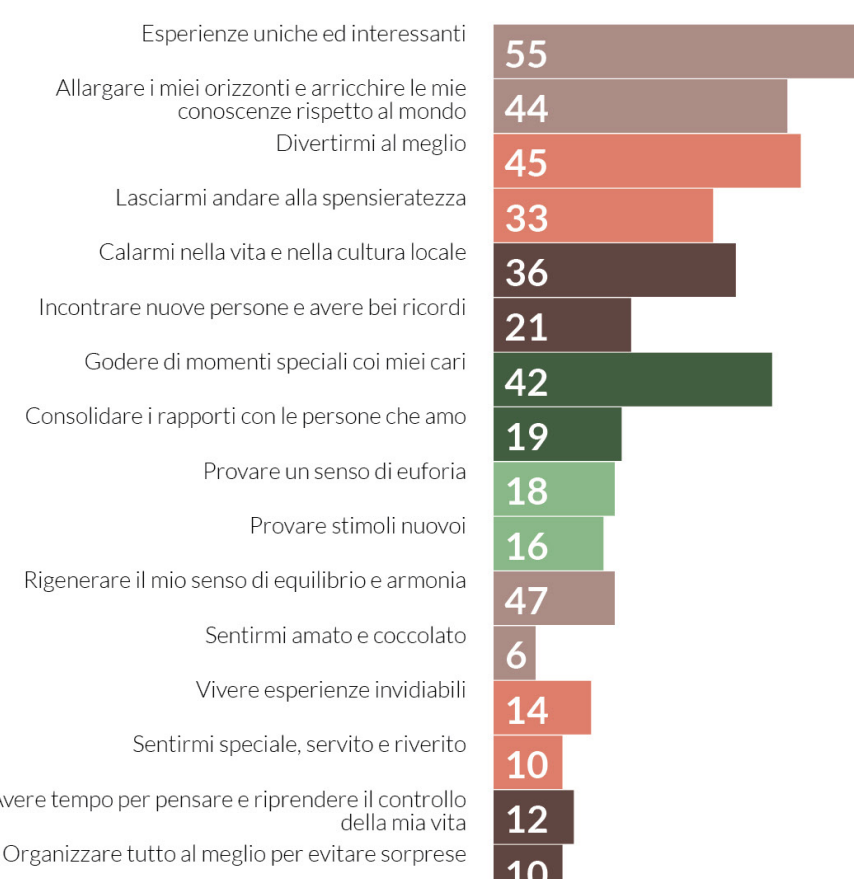


Scenario di progetto // Ricerca e Caso studio

ESCLUSIVITÀ
SOSTENIBILITÀ
TURISMO
ESPERIENZA
AUTENTICITÀ

PATRIMONIO
CAPILLARE
EVOLUTO
RESPONSABILITÀ
SOCIALE ETICA
CICLOTURISMO
MOBILITÀ DOLCE
SLOW LIFE

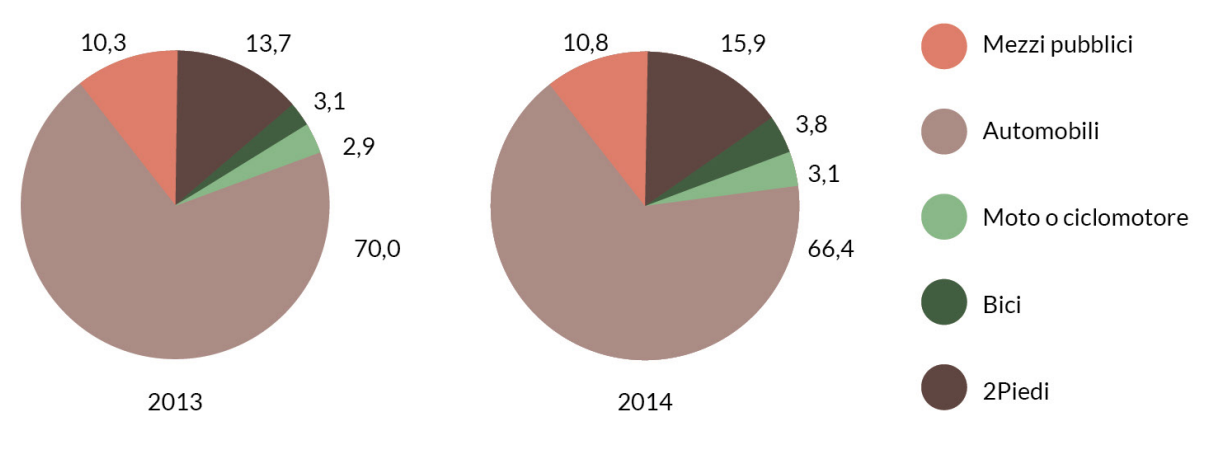
Caratteristiche del viaggio (%)



MOTIVAZIONI



Le dinamiche turistiche contemporanee, secondo l'opinione dei tour operator internazionali, sono marcate dalla sempre più vasta molteplicità di tipologie di viaggi e vacanze. All'interno di questo quadro nomadico e multidimensionale, si possono rintracciare, tuttavia, due costanti che marcano chiaramente le scelte: bisogno di cultura, storia e tradizione da un lato; la qualità dell'ambiente naturale dall'altro.



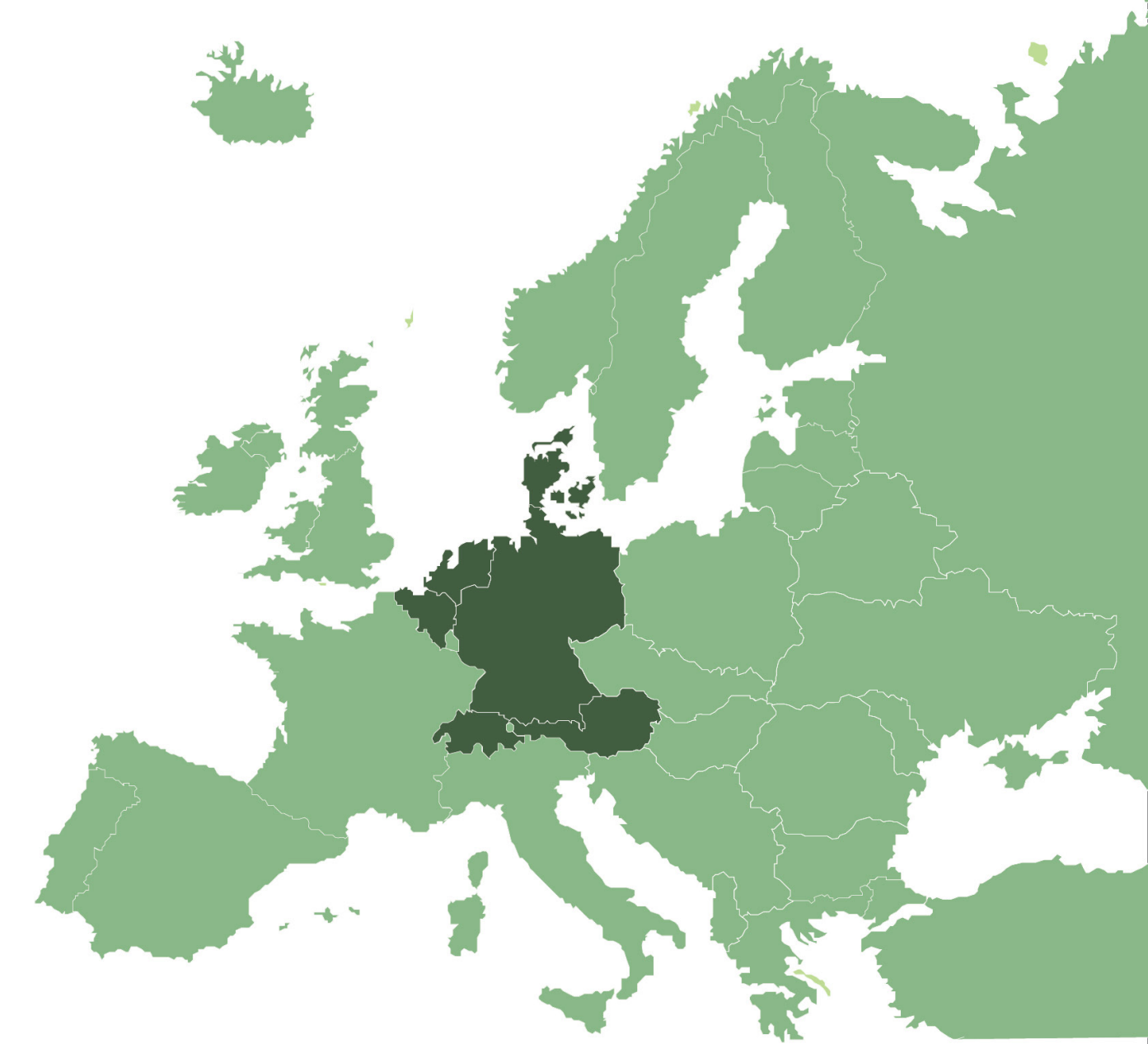
Come si muovono i cittadini italiani (% sul totale)
La mobilità diventa più dolce: l'auto perde quota



Soddisfazione per i mezzi di trasporto (anno 2014)



Gli attori del cicloturismo



Leader in Europa:
Olanda
Germania
Svizzera
Austria
Danimarca
Belgio

Leader in Italia:
Trentino Alto-Adige
Veneto
Emilia Romagna
Toscana
Umbria

1905 2 LUGLIO Posa della prima pietra

1904 2 LUGLIO Consegna del progetto esecutivo dell'Ingegnere Besenianca della ferrovia A.F.A.

1908 14 DICEMBRE Prima corsa

1927/28 Ammodernamento con la trazione elettrica

1930 26 NOVEMBRE Incidente al tronchetto di Fermo

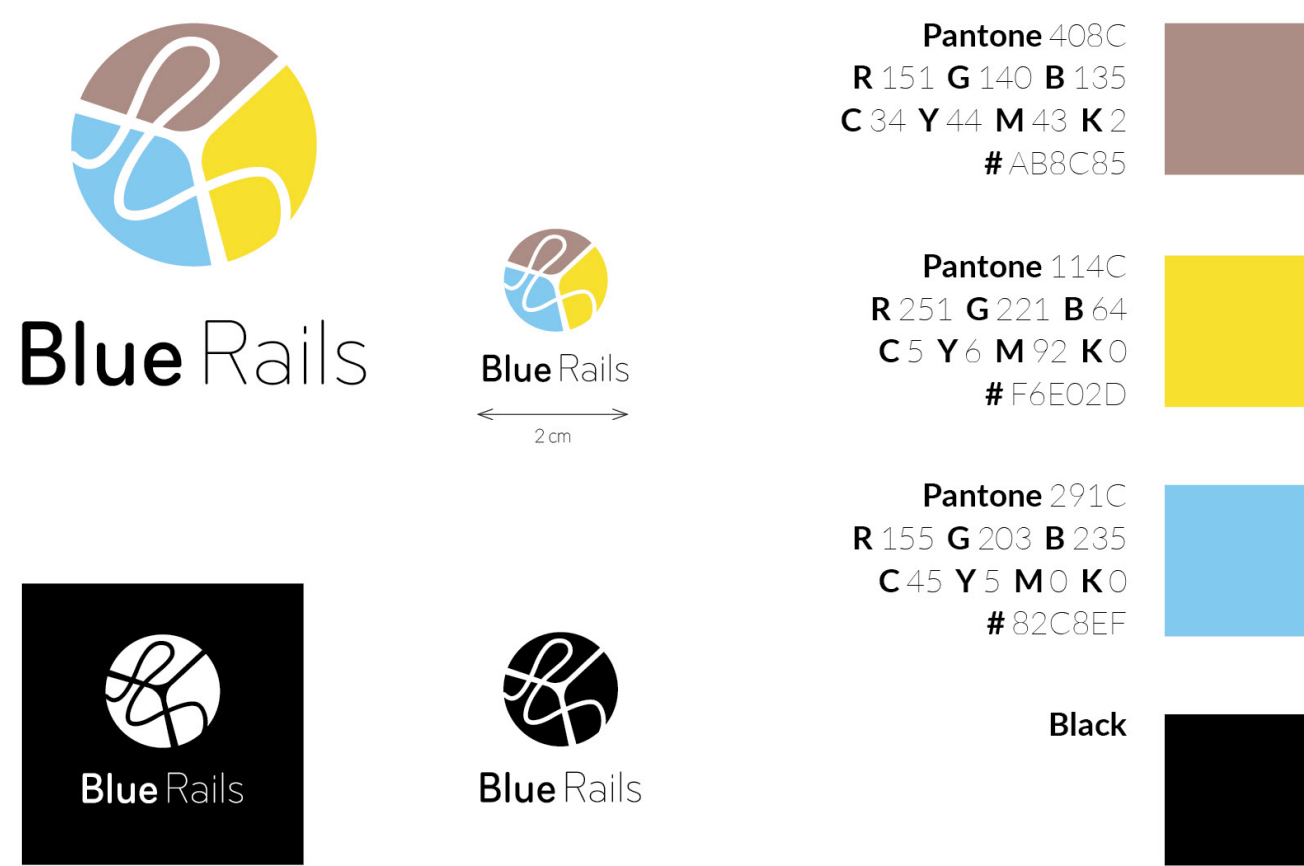
1943/46 Danni per bombardamenti e ritirata delle truppe tedesche

1956 8 MARZO Chiusura della linea

Tipologia	Ferrovia a scartamento ridotto di 0,95
Localizzazione	Provincia di Fermo
Lunghezza	57,077 km
Altitudine s.m.l. partenza	5,6 m
Altitudine s.m.l. arrivo	457,4 m
Dislivello	451,8 m
Raggio di curvatura minimo	100 m
Pendenza massima	3%
Società concessionaria	A.F.A. Adriatico - Fermo - Amandola
Data apertura/chiusura	14 Dicembre 1908 / 27 Agosto 1956
Progettista	Ing. Ernesto Besenianca di Milano (1864 - 1940)
Comuni attraversati	Porto San Giorgio, Fermo-Ponzano di Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Montegiorgio, Falerone, Servigliano, Santa Vittoria, Monte San Martino, Montefalcone Appennino
Stazioni di prima classe	Porto San Giorgio, Fermo Santa Lucia, Amandola
Stazioni di seconda classe	Monte Urano-Rapagnano, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Montegiorgio, Falerone, Belmonte Piceno, Servigliano, Santa Vittoria, Monte San Martino, Montefalcone Appennino
Caselli	Via Giochi Olimpici, Via Castiglione, Via Castiglione, Via Respighi, Tirassegno, Via XXV Aprile, Girola, Papa Giovanni XXIII, Monteverde, Madonna di Molino, via della Repubblica, Parapina, San Ruffino, Marnacchia, Santa Maria a Piè d'Augello
Ponti	36

Caso studio: ex ferrovia Porto San Giorgio - Fermo - Amandola

Progetto // Identità Visiva e Segnaletica



Bryant Medium Condensed
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890#&?!?

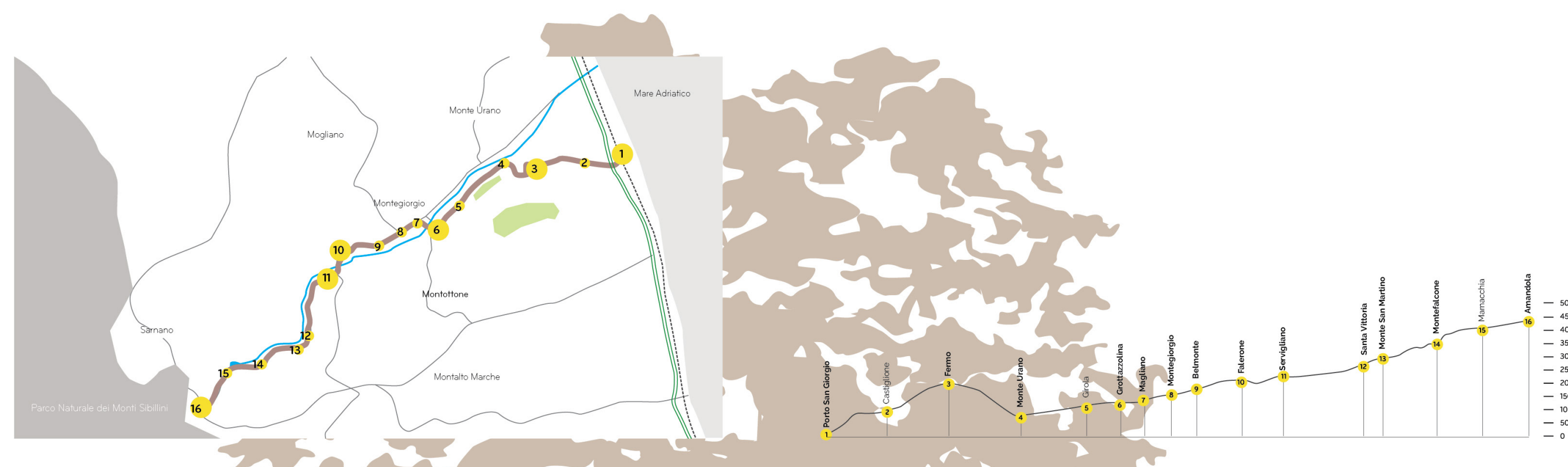
Raleway Regular
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890#&?!?

Bryant Light Condense
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890#&?!?

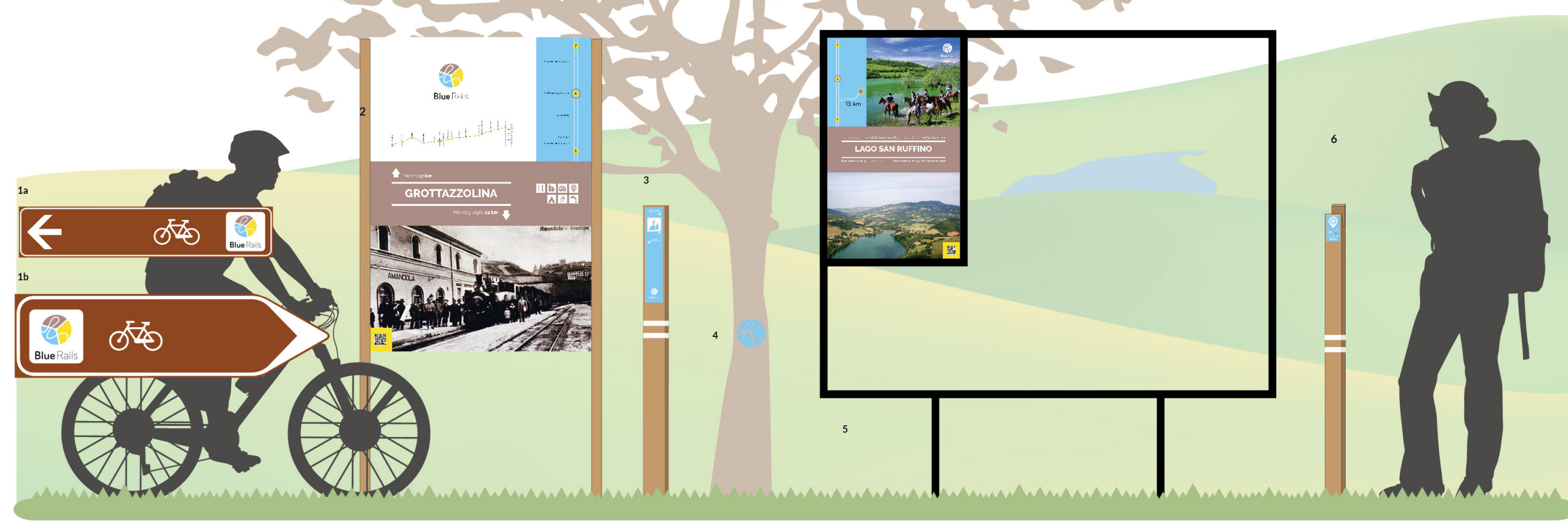
Raleway Extrabold
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890#&?!?

Raleway Thin
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890#&?!?

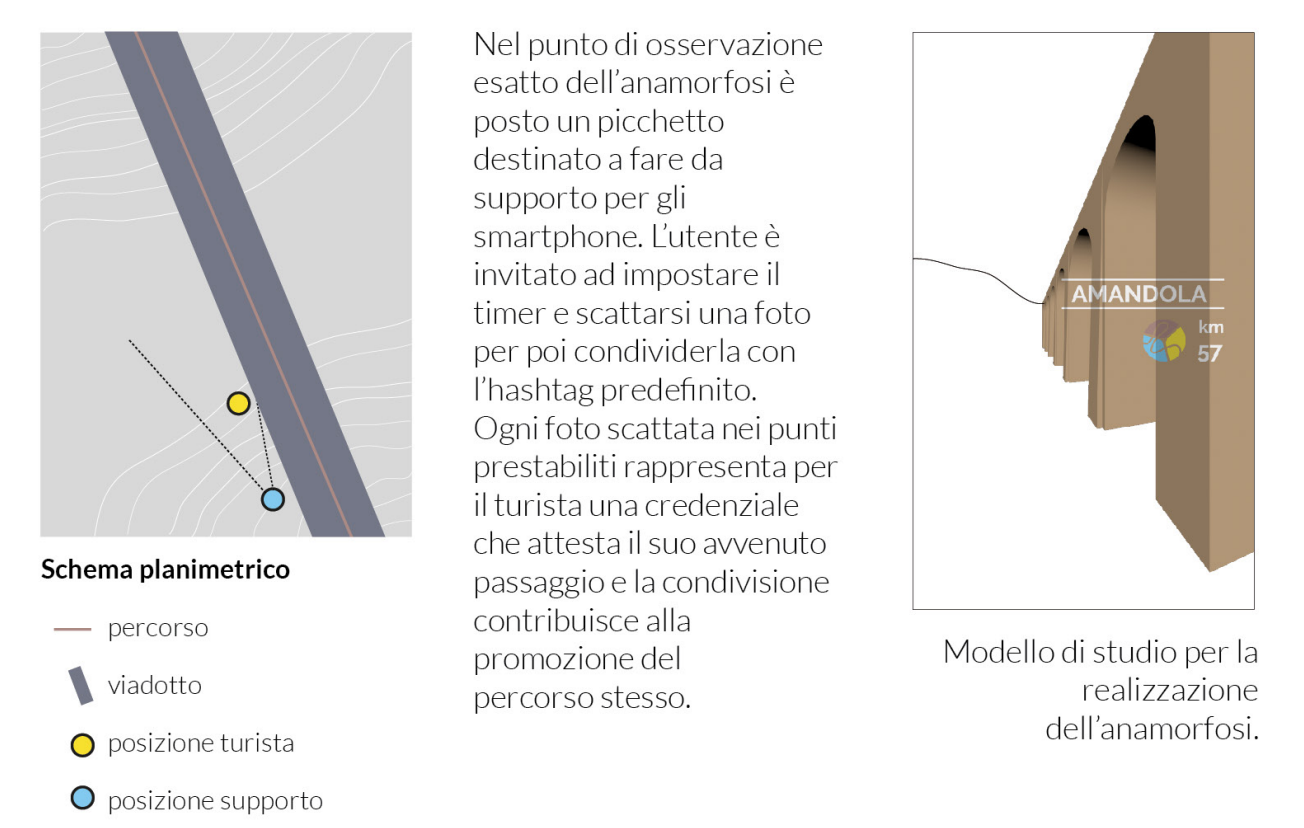
MARCHIO RIDUZIONI E VERSIONI BN PALETTE FONT



MAPPA ALTIMETRIA

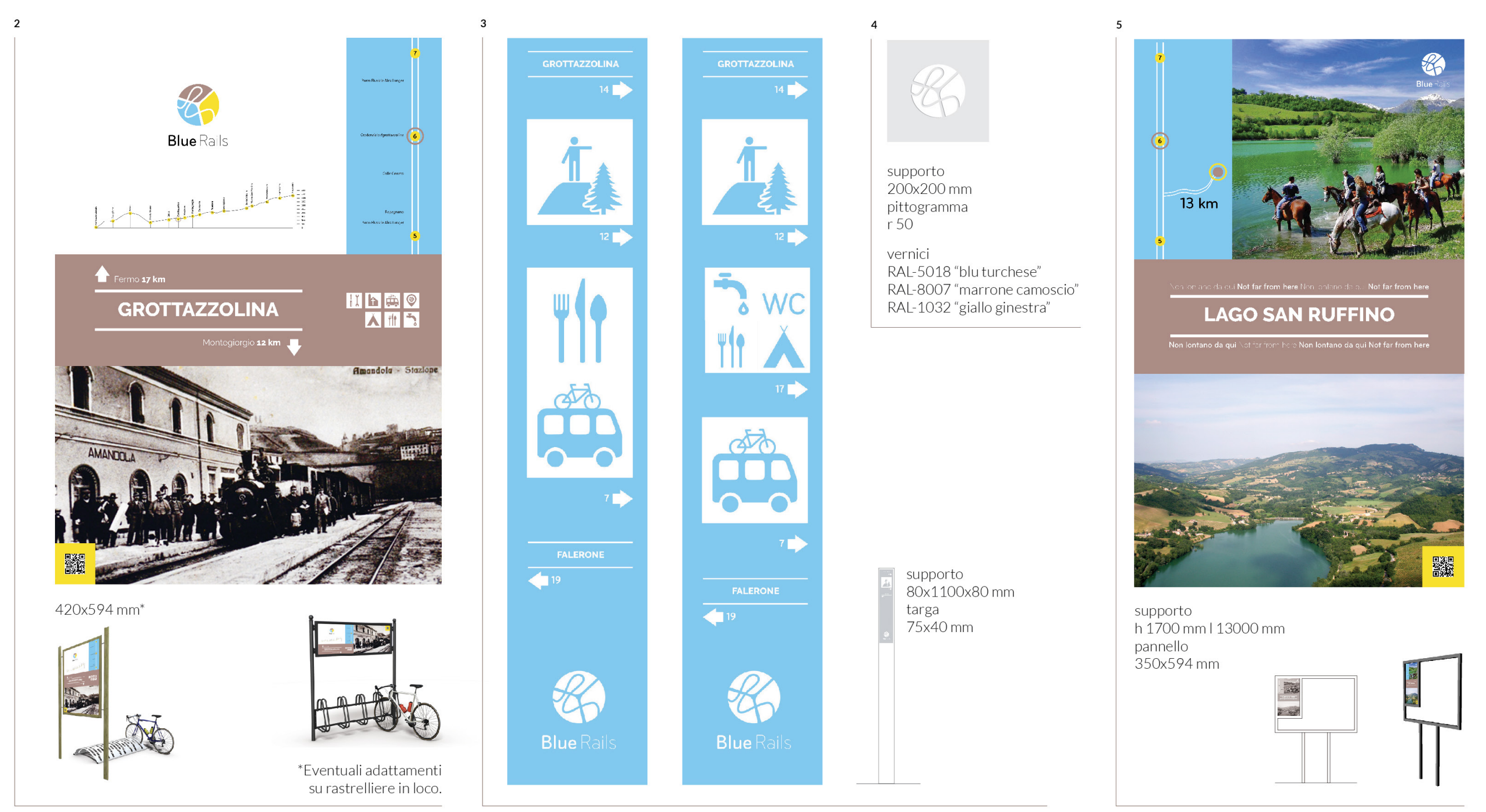


PITTOGRAMMI



ABACO DELLA SEGNALETICA

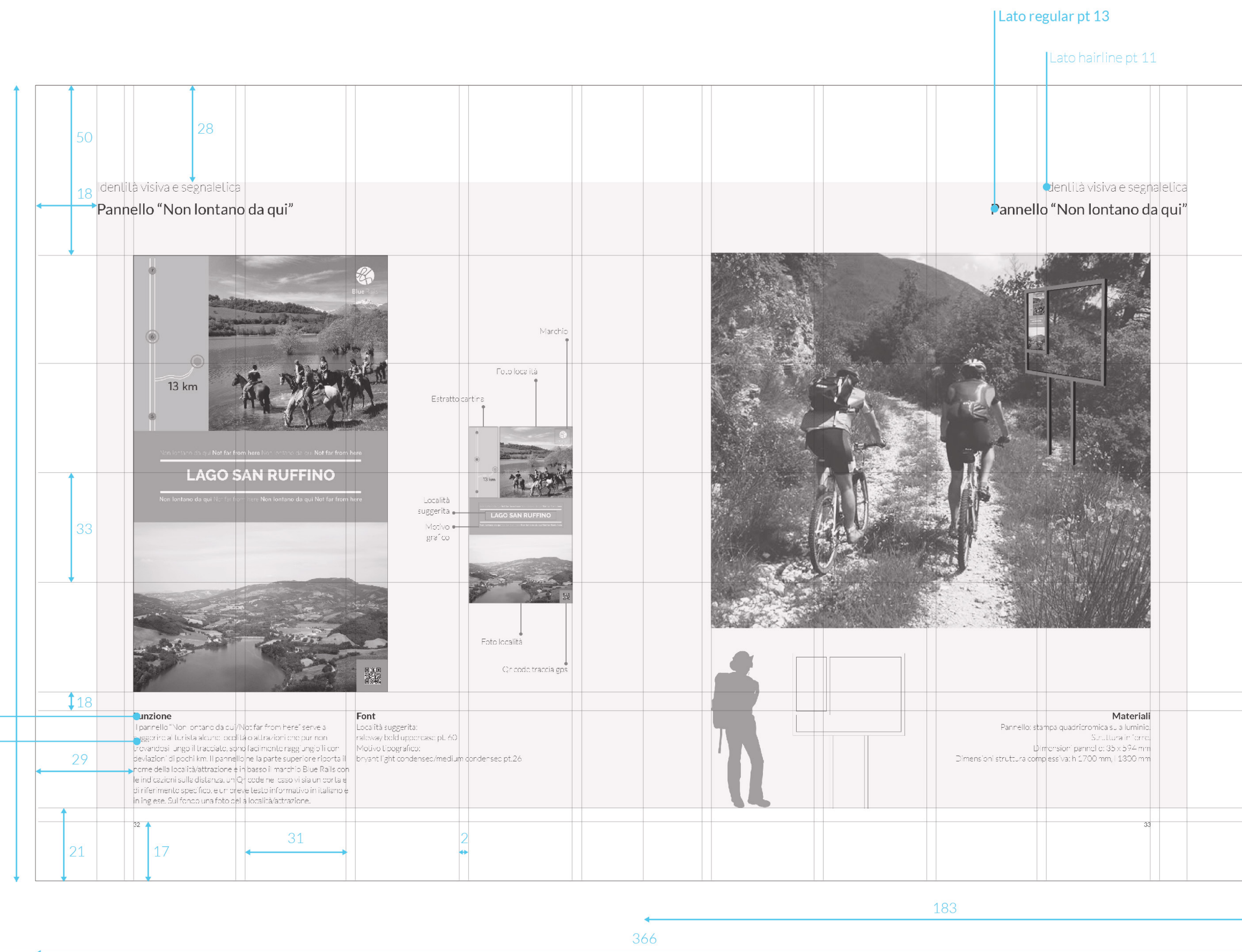
- 1a. Segnale urbano**
1b. Segnale extraurbano
Non si trovano sul percorso ma in contesto urbano/extraurbano e segnalano la prossimità del percorso. Secondo il codice della strada rientrano tra le attrazioni turistiche per tanto posti su segnale marrone
- 2 Pannello di insieme**
Pannello in alluminio su supporto in legno. Uno per ogni tappa del percorso, riporta la distanza dalle tappe successive e precedente, l'altimetria e la mappa dell'intero percorso e i servizi di cui la località raggiunta dispone.
- 3 Segnavia**
Picchetto in legno con targa in alluminio. Il segnavia indica la distanza dalla tappa più vicina nei due sensi e da eventuali punti di interesse o servizi.
- 4 Remind**
Non è altro che la riproduzione del marchio attraverso una vernice ed uno stencil. Viene effettuato su supporti naturali (alberi, pietre, ecc) lungo il percorso e serve a rassicurare il turista di trovarsi sul percorso giusto.
- 5 "Non lontano da qui"**
Cornice in ferro battuto con pannello in alluminio serigrafato. Posto lungo il percorso segnala e "incornicia" dei luoghi di interesse che non si trovano lungo il percorso ma comunque nelle vicinanze, quindi raggiungibili con brevi deviazioni.
- 6 "Credenziali / Anamorfo"**
In alcuni punti strategici del tracciato vengono realizzate delle anamorfosi e nel punto corretto di osservazione delle stesse è posto un picchetto che funge da sostegno per smartphone.



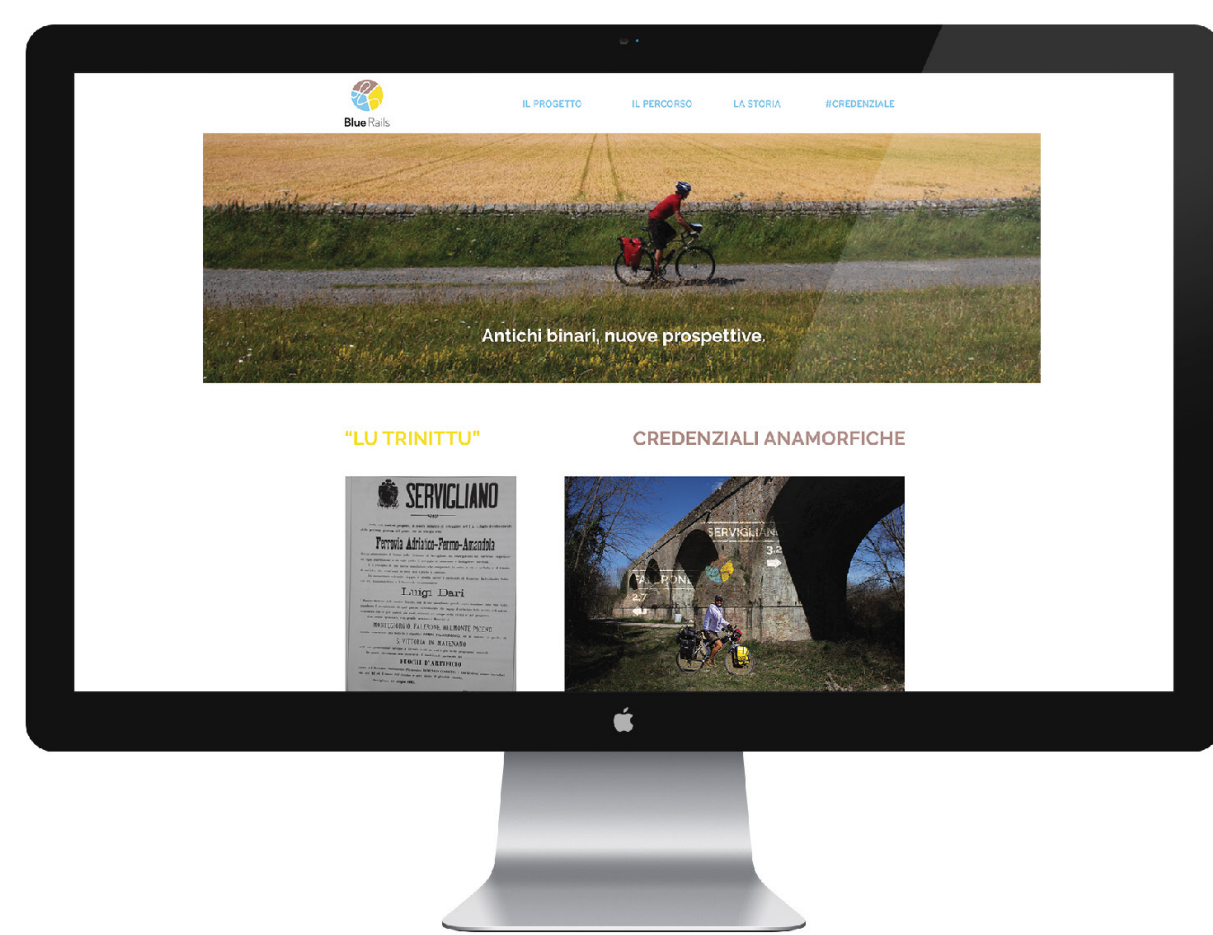
Progetto // Manuale e Promozione

Manuale
formato 183 x 240 mm
Gabbia di impaginazione:
4 colonne

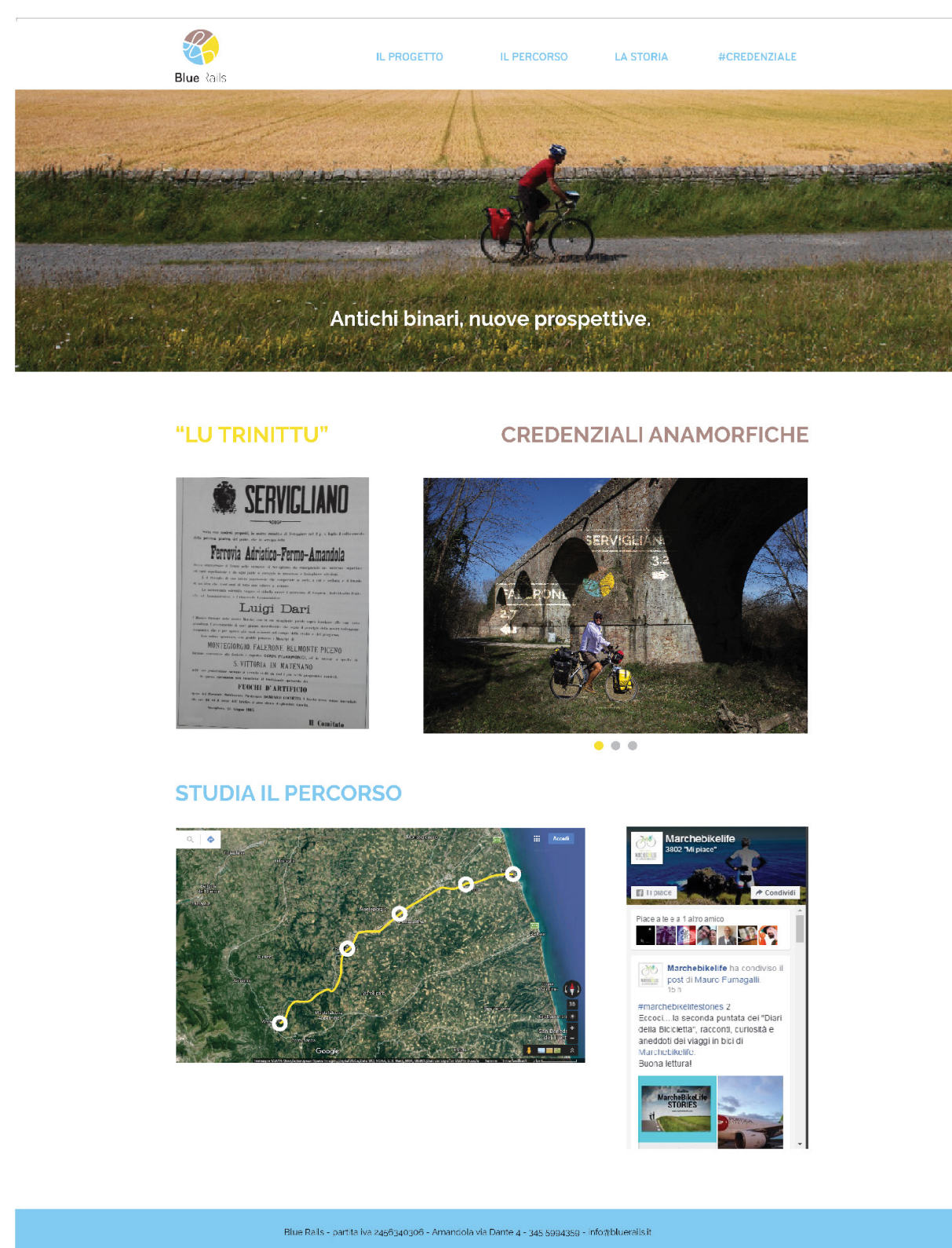
Il manuale è lo strumento guida per la realizzazione concreta del progetto. Ne riporta l'identità visiva e la struttura della segnaletica, con indicazioni sui materiali e i tipi di supporti, oltre ovviamente alla progettazione grafica della stessa e della parte promozionale.



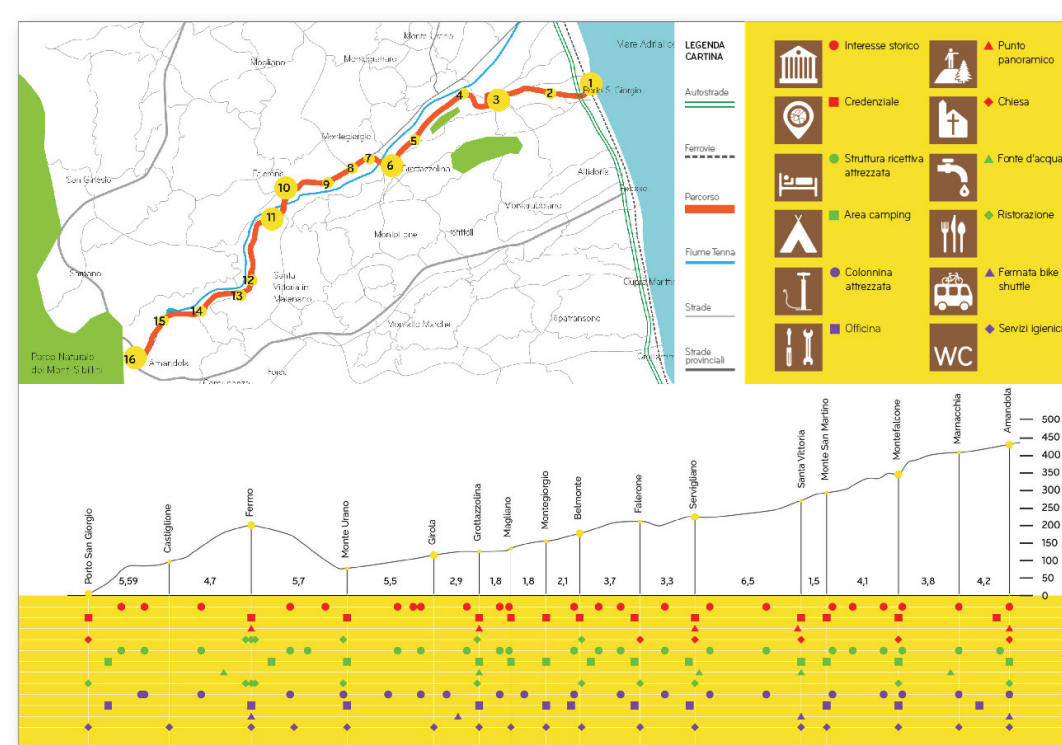
Manifesto
Manifesto promozionale formato 70x100. Affissioni preferibilmente in luoghi come aeroporti, fermate autobus, stazioni dei treni e metropolitane; considerare anche, laddove possibile, l'affissione in officine e negozi di biciclette.



Sito
Principali schermate del portale Blue Rails nelle versioni desktop e mobile. Le sezioni del sito previste sono "Il progetto", "La storia", "Il percorso", "#credenziale".



Brochure / Cartina
Formato 440 x 150 mm
4 ante
Riporta la mappa del percorso e le informazioni tecniche dello stesso (distanze e altimetria). Segnala servizi e punti di interesse lungo l'intero tracciato e ne descrive le principali attrazioni turistiche.



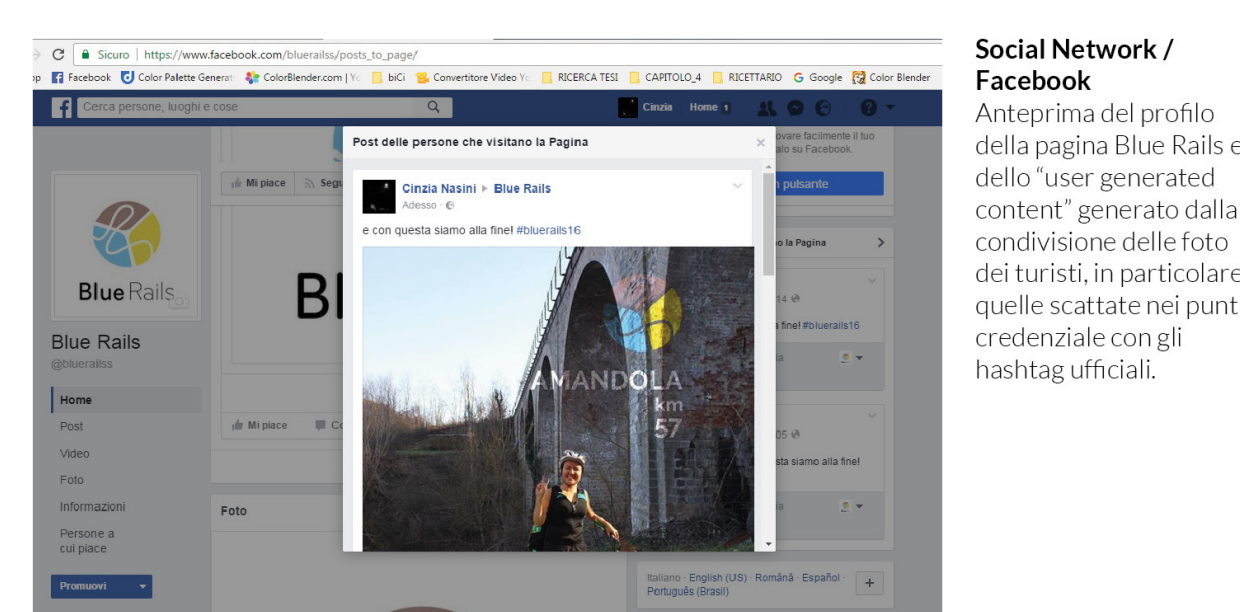
Ridiamo vita ai vecchi binari.
Il percorso che un tempo collegava la città costiera di Porto San Giorgio con il nucleo appenninico di Anabrolo, rappresenta, insieme alle nuove tratte ferroviarie delle Marche, parte integrante di un progetto ben più ambizioso: una grande ferrovia peesentoriana, chiamata "La Subappennina" che dovrebbe svolgere la funzione di collegamento fra i territori interni, prolungandosi verso l'Umbria, per congiungersi alle Ferrovie Romane. Oggi questo tracciato può rappresentare un grande potenziale. Ogni "bin" che sia stata in passato un "percorso" porta con sé memorie, storie, culture, tradizioni che nel corso degli anni sono rimaste in qualche modo legate tra di loro da un filo che, sebbene non esista più, fa ancora parlare di sé.

Perché un percorso cicloturistico?
Il cicloturismo in Europa ha un indotto economico di 45 miliardi di euro, con oltre 2 milioni di viaggiatori e 20 milioni di pernottamenti. Un settore di cui l'agenzia Nazionale del Turismo-Enit ha stimato in 2,2 miliardi di euro il possibile fatturato annuale di un cicloturismo a pieno regime nel nostro Paese. Numeri alquanto interessanti se paragonati a quelli di una nazione leader in questo settore, ad esempio la Germania. In Germania l'indotto del solo cicloturismo è pari a 3,9 miliardi di Euro e è stato calcolato che a metà della spesa del cicloturista è destinata all'alloggio e alla ristorazione, e questo alimenta le economie locali.

Blue Rails in sintesi
Per far sì che questo progetto diventasse realtà è stato necessario creare un'identità visiva per il progetto Blue Rails e un intero sistema di comunicazione (grafica, cartografia, segnaletica) di informazione e comunicazione. La personalità di Blue Rails nasce però nelle anamorfosi dei punti #credenziale e nel sistema di condivisione.

Scarica qui la brochure in formato pdf

Powered by ISSUU Publish for Free



Social Network / Facebook
Anteprima del profilo della pagina Blue Rails e dello "user generated content" generato dalla condivisione delle foto dei turisti, in particolare quelle scattate nei punti credenziale con gli hashtag ufficiali.

